

Allegato A

“Avviso Pubblico – Contributo orfani di vittime di femminicidio. Legge Regionale 34/2017 annualità 2025” - CUP B29I25000900002

(Art. 1)

Finalità dell’Avviso

La Regione Campania, con deliberazione di Giunta Regionale n. 230 del 29.04.2025, in attuazione di quanto disposto dalla Legge Regionale 34/2017, ha programmato, tra l’altro, interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza nei confronti delle donne e dei loro figli nonché degli orfani delle vittime di femminicidio.

Mediante il presente Avviso si intende fornire ai richiedenti un contributo sotto forma di voucher, nella misura massima di € 7.200,00 (nell’importo mensile massimo di € 600,00 per 12 mesi), fino al raggiungimento del ventiquattresimo anno di età o all’impiego lavorativo qualora precedente.

(Art. 2)

Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- Convenzione di Istanbul del 11.05.2011, sulla prevenzione e la lotta contro la violenza sulle donne e la violenza domestica, ratificata dal Parlamento italiano il 27.06.2013;
- Legge Regionale n. 34 del 1/12/2017 e ss. mm. ii. recante “Interventi per favorire l'autonomia personale, sociale ed economica delle donne vittime di violenza di genere e dei loro figli ed azioni di recupero rivolte agli uomini autori della violenza”. Essa, per quanto qui specificamente attiene, garantisce agli orfani delle vittime di femminicidio, l’accoglienza, l’assistenza psico-fisica e il sostegno economico e psicologico per consentire loro di recuperare la propria autonomia e l’indipendenza personale, sociale ed economica tramite percorsi personalizzati di autonomia economica ed abitativa e di autodeterminazione;
- la Legge Regionale n. 34 del 1° dicembre 2017 così come modificata con L.R. 31 del 28.12.2021;
- Legge Regionale n. 18 del 29 dicembre 2022 - “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania” - Legge di stabilità regionale 2023 che, modificando la L. 34/2017, ha introdotto il comma 1 bis all’art. 4 bis ed ha istituito il fondo per gli orfani di femminicidio, finalizzato all’erogazione di un contributo mensile, anche per il tramite del tutore, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età del beneficiario o all’impiego lavorativo se precedente, allo scopo di garantire un sostegno economico costante”;
- DGR n. 230 del 29.04.2025 avente ad oggetto “Programmazione risorse regionali per interventi in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere”

(Art. 3)

Destinatari degli interventi

Le iniziative ammesse al finanziamento sono rivolte agli orfani di vittime di femminicidio, fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all’impiego lavorativo se precedente, residenti in uno dei Comuni della Campania, presi in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania.

(Art. 4)

Tipologia di intervento e finalità

Il presente Avviso promuove, in favore dei destinatari, l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher, di importo annuo fino ad € 7.200,00, nella misura massima di € 600,00 mensili per 12 mesi, per ciascun orfano di vittima di femminicidio fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente.

Tale contributo, per ciascun richiedente, ha la finalità di offrire al beneficiario un sostegno economico costante nel percorso verso l'acquisizione dell'autonomia personale, economica, sociale, lavorativa per la realizzazione delle finalità di cui alla Legge Regionale 34/2017.

(Art. 5)

Risorse finanziarie

La misura di cui al presente avviso è finanziata con le risorse di cui alla Legge Regionale 34/2017, nei limiti di € 150.000,00 stanziati per l'annualità in corso, in relazione al fondo di cui all'art. 4 bis, comma 1 bis, introdotto dalla Legge Regionale n. 18 del 29.12.2022, salvo ulteriori risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili.

L'importo massimo ammissibile per ciascun voucher è di € 7.200,00 complessivi, nella misura massima di € 600,00 mensili per ciascun orfano di vittima di femminicidio fino al compimento del ventiquattresimo anno di età o all'impiego lavorativo se precedente.

La presente misura è cumulabile con altri sostegni erogati dalla Regione, anche se riferiti allo stesso periodo di spesa.

Le domande saranno finanziate a sportello in ordine di arrivo sulla base della data e dell'ora di invio; il contributo è concesso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

(Art. 6)

Requisiti per la presentazione della domanda

Possono presentare istanza per l'assegnazione dei voucher, i soggetti che, alla data di presentazione della domanda (Allegato 1) si trovino nelle seguenti condizioni:

- essere residente in uno dei Comuni della Regione Campania;
- se cittadino/a non comunitaria/o, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- essere orfano maggiorenne di donna vittima di femminicidio oppure genitore del minore in qualità di esercente della responsabilità genitoriale (esclusivamente nel caso in cui non sia autore, indagato o imputato, del reato) oppure tutore/affidatario dell'orfano minorenni (individuato da un decreto di affido - anche temporaneo - sulla base di un provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni, a patto che risulti un legame familiare con il minore stesso);
- essere presa/o in carico dai Centri Antiviolenza e/o dalle Case di Accoglienza operativi in Regione Campania e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania;
- non aver compiuto ventiquattro anni (con riferimento alla data di presentazione della domanda);
- non avere un impiego lavorativo.

I requisiti sopra indicati costituiscono condizione di ammissibilità e devono essere tutti posseduti alla data di presentazione della domanda.

In particolare, la presa in carico ad opera dei Centri di Accoglienza e/o delle Case di Accoglienza e/o dei Servizi Sociali della Regione Campania dovrà essere attestata mediante apposita dichiarazione predisposta (Allegato 2) firmata dal legale rappresentante pro tempore del soggetto gestore del Centro o della Casa (in caso di gestione diretta dell'Ambito, dal legale rappresentante pro tempore dello stesso) o dal Responsabile dei Servizi Sociali interessati.

(Art. 7)

Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità potranno far pervenire la loro domanda, a pena di esclusione, presentando l'apposita istanza tramite pec all'indirizzo dedicato dg.500500@pec.regione.campania.it con le modalità e secondo quanto indicato nel prosieguo dell'Avviso.

La domanda per l'ottenimento del voucher dovrà essere presentata dall'orfano di vittima di femminicidio maggiorenne o da chi sullo stesso, se minorenni, ne esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale.

La Regione Campania è il soggetto responsabile delle procedure di ricezione, valutazione e controllo delle istanze presentate sull'Avviso.

Non è ammissibile l'istanza presentata con modalità differenti da quelle precedentemente indicate.

L'istanza (Allegato 1), **a pena di esclusione**, dovrà essere compilata in ogni sua parte **e firmata digitalmente o graficamente** contenendo, tra l'altro:

- autocertificazione dell'orfano (o del rappresentante legale in caso di orfano minorenni) dalla quale risulti la sua condizione di orfano e attestazione (nell'apposito spazio) della decorrenza del relativo status;
- autocertificazione di non aver compiuto il ventiquattresimo anno di età;
- autocertificazione di essere disoccupato;
- indicazione dell'IBAN relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio relativo al conto sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI);
- indicazione di un indirizzo mail valido;
- indicazione di un recapito telefonico;
- consenso al trattamento dei dati personali per le finalità di cui al presente Avviso, nel rispetto della normativa vigente, Comunitaria e nazionale.

A corredo dell'istanza di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere allegata in formato .pdf la seguente documentazione:

- **documento in corso di validità e codice fiscale del richiedente;**
- **documentazione comprovante l'evento da cui scaturisce la condizione di orfano;**
- (in caso in cui l'orfano sia minorenni) documentazione comprovante la sussistenza del potere di rappresentanza in capo all'istante, documento in corso di validità e codice fiscale della persona che esercita la potestà e/o ne ha la rappresentanza legale;
- attestazione di presa in carico da parte di un Centro Antiviolenza e/o di una Casa di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della Regione Campania (Allegato 2);

Con particolare riferimento alla **documentazione comprovante l'evento da cui scaturisce la condizione di orfano**, si intende la sentenza, anche non definitiva, ovvero atti/provvedimenti emessi dai competenti organi giurisdizionali anche minorili o assunti anche in sede di volontaria giurisdizione.

Quanto alla domanda effettuata in favore di orfani minorenni, essa dovrà essere corredata dal decreto di affidamento, anche temporaneo, o da provvedimento del Giudice Tutelare o del Tribunale per i minorenni dal quale risulti un legame familiare dell'istante con il minore stesso (art. 4

comma 5 quinquies legge 4 maggio 1983, n. 184 come modificato dall'art. 10 della legge 4/2018). Il file deve essere allegato in formato .pdf.

La mancata presentazione di uno o più dei documenti indicati costituisce motivo di esclusione dalla procedura, al netto della possibilità di attivare il soccorso istruttorio, laddove se ne ravvedano i presupposti, per carenze documentali non sostanziali.

Una volta compilata la domanda il richiedente ne verifica la completezza per poi provvedere a trasmetterla a mezzo pec unitamente a tutti gli allegati richiesti in formato .pdf.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000. In caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, il richiedente sarà soggetto alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, nonché alla revoca del beneficio.

L'invio della domanda, debitamente compilata in ogni sua parte e corredata degli elencati documenti e/o dichiarazioni, sarà possibile esclusivamente tramite pec, **a partire dalle ore 8.00 del 01.09.2025 ed entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 09.11.2025.**

Ai fini del tempestivo inoltro e, quindi, della ricevibilità della domanda, farà fede il giorno e l'orario di invio della pec. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute successivamente al termine indicato.

Eventuali richiedenti divenuti orfani nel corso dell'anno, potranno beneficiare della misura di € 600,00 mensili a partire dal mese in cui si è verificato l'evento da cui deriva la condizione di orfano, nei limiti delle risorse disponibili.

L'importo del voucher non potrà in ogni caso eccedere il valore massimo ammissibile (€ 7.200,00).

Le domande vengono registrate in ordine cronologico in base alla data di presentazione delle medesime e ad esse è assegnato un numero identificativo (corrispondente al numero di registrazione nel sistema di protocollazione regionale) che sarà prontamente comunicato all'istante e che accompagnerà la pratica fino alla conclusione dell'iter istruttorio e all'eventuale finanziamento. L'utente dovrà avere cura di annotarlo e conservarlo per l'utilizzo successivo, al fine di verificare la sua collocazione in elenco.

Tutte le domande valutate positivamente saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche all'esito di eventuali scorrimenti dovuti ad economie.

L'Avviso, con la relativa modulistica per la presentazione della domanda sarà pubblicato sul BURC e sarà reperibile sul portale regionale all'indirizzo <http://www.regione.campania.it/>.

(Art. 8)

Procedure di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità formale delle istanze pervenute sarà svolta dal RUP della procedura indicato nell'art. 15.

L'istruttoria formale sarà finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti e la completezza documentale. Il RUP, in relazione a tale fase, sin da ora si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai beneficiari.

Le domande saranno ritenute ammissibili, a pena di esclusione, se rispettano le seguenti condizioni:

- risultino presentate da richiedenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 del presente Avviso;
- siano trasmesse entro i termini e secondo le modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- siano corredate dalla documentazione indicata all'art. 7 del presente Avviso.

Trattandosi di procedura **a sportello** le domande ritenute ammissibili saranno finanziate in ragione della tempestività della presentazione della domanda, secondo il criterio cronologico e fino alla concorrenza ed all'esaurimento delle risorse disponibili.

(Art. 09)

Tempi ed Esiti delle Istruttorie

A conclusione della fase di verifica della sussistenza dei requisiti di ammissibilità il Responsabile del procedimento procede alla formazione degli elenchi relativi alle domande ritenute ammissibili e di quelle non ammissibili e, tra le prime, di quelle finanziabili fino a copertura totale delle risorse disponibili, con eventuale arrotondamento per difetto dell'ultima istanza finanziabile.

Il RUP, quindi, provvede all'inoltro delle risultanze istruttorie al Direttore delle Politiche Sociali e socio-sanitarie per l'adozione degli atti successivi.

(Art. 10)

Pubblicazione degli elenchi

La Direzione Politiche Sociali e Socio sanitarie, a seguito della valutazione delle istanze e della formazione dei relativi elenchi, approva, con apposito decreto dirigenziale pubblicato sul sito istituzionale della Regione Campania <http://www.regione.campania.it>, l'elenco delle domande finanziate, di quelle ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili (secondo gli importi massimi erogabili), delle istanze ritenute non ammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Nel caso in cui, per rinunce da parte dei beneficiari ammessi, dovessero realizzarsi delle economie, tali ulteriori risorse saranno impiegate per soddisfare le domande ammesse ma inizialmente ritenute non finanziabili nonché le istanze man mano presentate, sempre secondo l'ordine cronologico di presentazione.

La pubblicazione sul portale regionale ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non sarà, pertanto, inviata alcuna comunicazione per iscritto inerente agli esiti della valutazione.

(Art. 11)

Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del voucher avviene in più soluzioni. Per esigenze organizzative, la Direzione si riserva la facoltà di erogare contemporaneamente più mensilità dovute.

A conclusione della misura, è richiesto al beneficiario, entro 60 giorni dall'erogazione, l'inoltro di una scheda sintetica riepilogativa delle spese sostenute (Allegato 3), da inviare a mezzo pec all'indirizzo dg.500500@pec.regione.campania.it.

Nel caso di partecipazione al precedente avviso (approvato con DD. 824/2024) l'erogazione delle somme eventualmente ammesse in ragione del presente bando è subordinata al preventivo inoltro della scheda riepilogativa delle spese sostenute in relazione alla misura ricevuta per l'annualità precedente.

(Art. 12)

Obblighi del richiedente

I soggetti richiedenti sono tenuti ad indicare, all'atto della presentazione della domanda, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica ove ricevere tutte le comunicazioni di cui al presente Avviso, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale si chiede l'accredito delle somme in caso di ammissione al beneficio (NON SONO AMMESSI LIBRETTI POSTALI O BANCARI). Per quanto riguarda gli orfani minorenni si richiama il contenuto degli artt. 369 e 371 C.C. (Capo I, Tutela dei Minori): a tal fine i richiedenti sono tenuti a comunicare il conto corrente in favore del minore acceso presso l'istituto di credito designato dal Giudice Tutelare, salvo diversa disposizione del medesimo.

(Art. 13)

Controlli e verifiche

La Regione Campania ha la facoltà di effettuare ogni controllo, anche a campione, utile e/o necessario in relazione alla misura di cui al presente Avviso, verificando la correttezza della documentazione trasmessa dai soggetti beneficiari del voucher; inoltre, se necessario, potrà richiedere ulteriore documentazione integrativa.

La Regione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti presso tutti gli uffici competenti e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese, qualora non detenuta dalla P.A.

(Art. 14)

Decadenza, revoca, rinuncia o riduzione del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei destinatari della misura, a titolo di risarcimento, indennizzo o a qualsivoglia altro titolo.

La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza nonché l'esclusione e/o la decadenza dal beneficio con il recupero delle somme indebitamente acquisite, oltre interessi dalla data di erogazione.

(Art. 15)

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90 e s.m.i., si rende noto che l'ufficio e la persona responsabile del procedimento sono la Direzione Generale Politiche Sociali e Socio sanitarie 50.05.00 e la Dott.ssa Di Maio Martina.

Per ulteriori informazioni è possibile fare riferimento ai seguenti contatti: Dott.ssa Di Maio Martina e-mail: martina.dimaio@regione.campania.it, tel. 081 7963606.

(Art. 16)

Informazioni sull'Avviso pubblico e modulistica

Il presente Avviso, comprensivo degli allegati, oltre che sul B.U.R.C. è reperibile sul portale istituzionale della Regione Campania, all'indirizzo <http://www.regione.campania.it>.

(Art. 17)

Tutela della Privacy

La raccolta ed il trattamento dei dati personali avverranno secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), così come recepito dal D. Lgs n. 101 del

10/08/2018, nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza, liceità, tutela della riservatezza e nell'osservanza delle misure di sicurezza.

Il titolare del trattamento è la Regione Campania responsabile del trattamento dei dati e la dirigenza della struttura regionale competente.

(Art. 18)

Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente all'attuazione del presente avviso e la relativa concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

(Art. 19)

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 23/2012 e sottoscritto tra la Regione e la Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

(Art. 20)

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme di legge vigenti in materia.

ALLEGATI

Modulistica per la compilazione della domanda

- Istanza di partecipazione (Allegato 1)
- Dichiarazione di presa in carico degli orfani di donne vittime di femminicidio da parte di un CentroAntiviolenza e/o di una Case di Accoglienza e/o Rifugio e/o dai Servizi Sociali della RegioneCampania (Allegato 2)
- Scheda sintetica riepilogativa (Allegato 3).